

Strada parco, primo week end con le auto. Apertura dalle 8 alle 20, cinque varchi d'accesso. Navetta gratis per chi sceglie l'area di risulta (Guarda il video)

«L'esperienza insegna che mille posti auto sulla riviera nord di sabato e domenica si esauriscono entro le 11 per cui i pescaresi faranno bene a muoversi di buon'ora se vogliono sperare di parcheggiare nelle vicinanze del proprio stabilimento balneare». Nel primo giorno del parcheggio sperimentale sulla strada parco, i vigili urbani, oggi schierati in forze ai varchi insieme con uomini della Protezione civile e addetti di Pescara parcheggi, cominciano l'avventura dando un buon consiglio: chi prima arriva meglio alloggia. Chi tardi arriva ha però una buona alternativa su cui contare: l'accoppiata area di risulta e bus navetta.

Ecco nel dettaglio le novità, riassunte in migliaia di volantini che il vicesindaco Berardino Fiorilli sta facendo distribuire da ieri. Ogni sabato e domenica di luglio e di agosto la strada parco diventa un parcheggio per il mare. Dall'8 al 16 agosto, cioè nel periodo a cavallo di ferragosto, l'area di parcheggio sarà disponibile tutti i giorni ad eccezione di mercoledì 10, giorno di mercato. Il 21 agosto termina la sperimentazione. Pierluigi Tucci, del Lido Pinalba, avrebbe voluto un'estensione del servizio per qualche altro giorno ma Fiorilli ha risposto che per quest'anno va già abbastanza bene così. I cinque varchi di accesso alla strada parco sono i seguenti: via Muzii, via Milite Ignoto, via Cavour, via Cadorna e via Ruggero Settimo. Le auto possono procedere in direzione sud nord fino al posto di sosta a una velocità massima di 30 orari. Il costo è di 2,50 euro per l'intera giornata, dalle 8 alle 20.

Chi sceglie di parcheggiare all'area di risulta pagherà i 2,50 euro della sosta al sabato ma non la domenica e avrà il viaggio gratuito sul bus navetta della Gtm per arrivare allo stabilimento sulla riviera nord: sono previste partenze ogni 15-20 minuti dalle 9 alle 20 sul seguente percorso: area di risulta, Corso Vittorio Emanuele, via Pellico, via Muzii, viale Riviera nord, rotatoria Naiadi; ritorno su viale Riviera nord, via Cadorna, via nazionale Adriatica nord, viale Bovio, via Michelangelo, area di risulta. L'amministrazione comunale ricorda che sono inoltre disponibili 84 posti auto all'ex Fea, 72 all'ex Enaip e 60 in via Ruggero Settimo. Il costo dei bus, circa settemila euro, è sostenuto da Pescara parcheggi.

«Quella delle auto sulla strada parco è una soluzione temporanea, ma è la migliore che potessimo prendere nel momento in cui ci è stata negata la disponibilità dell'area del parco nord» ha commentato Fiorilli tirando le somme. L'opposizione non la pensa allo stesso modo. Secondo il Pd, per voce del capogruppo Moreno Di Pietrantonio, «questa decisione è la conseguenza dell'incapacità di programmazione e di realizzazione di soluzioni alternative e definitive da parte della giunta Mascia». Maurizio Acerbo, Rifondazione, ricorda che «con il sindaco Pace c'erano fondi e progetto per un mega parcheggio di scambio alle Naiadi, cancellato per far costruire a Caldora. Oggi avrei preferito vedere bus navetta sulla strada parco anziché le auto in sosta, la scelta dei bus dev'essere premiante». Da Sinistra critica arriva una secca bocciatura alla soluzione scelta da Fiorilli, mentre Fiba Confesercenti, con Santori e La Torre, riconosce all'amministrazione l'aver fatto «una scelta impopolare ma coraggiosa che pure noi proponemmo un anno fa», ma esprime rammarico per non aver evitato l'emergenza e per i tagli alle corse dei bus. Il Ciba, con Ciferri, appoggia la soluzione ma chiede di pianificare il futuro con bus navetta e piste ciclabili, oltre alle aree di sosta.